

6 Frankfurt/MAIN  
SENCKENBERGANLAGE 13-17  
Tel. (0611) 7 98

Padova, 30/9/78

Cara Claudia von Braumühl,

FD, cartelle 3, 11

ti rispondo ora, perchè quest'estate ero in U.S.A. e perciò ho trovato la tua lettera solo al mio ritorno, e perchè ho cercato a trovare qualcuno che me la traducesse dal tedesco, non capendo io la tua lingua. Anzi, ti raccomando di scrivermi almeno in inglese per rendere più agile e tempestiva la nostra corrispondenza.

Rispondo al vostro invito accettandolo con interesse e quindi accludo a questa lettera 45 cartelle dattiloscritte che rappresentano i primi tre capitoli di un libro che ho scritto (e di cui sto terminando le ultime correzioni) sul rapporto di produzione tra donne e capitale. Vi mando 45 cartelle anzichè 30, come vi aveva detto Gisela, perchè ritengo che la pubblicazione parziale del testo abbia una sua organicità solo se lo stralcio contiene anche il 3° capitolo e l'indice completo dell'intero testo.

Il problema, comunque, che ho e che vorrei, se possibile, risolvere da subito è quello di pubblicare questo libro interamente perchè il discorso che affronta è estremamente articolato e, al tempo stesso, i problemi trattati sono concatenati, per cui pubblicarne solo una piccola parte (i primi tre capitoli) pone solo ulteriori problemi senza dare ad essi soluzione alcuna. Ti allego i titoli degli altri capitoli perchè tu possa renderti conto che quanto affermo sulla struttura del mio discorso complessivo è un problema reale. Allora, il libro è organizzato nel modo seguente: la prima parte consta di dieci capitoli, i cui titoli sono: 1°) Il duplice carattere del modo di produzione capitalistico, 2°) La riproduzione degli individui come merce forza-lavoro, 3°) La forma capitalistica del rapporto uomo/donna, 4°) Il duplice scambio del salario, 5°) Circolazione semplice o complessa?, 6°) La circolazione della forza-lavoro femminile, 7°) La famiglia, 8°) Il duplice carattere del lavoro di riproduzione degli individui come merce forza-lavoro 9°) Il lavoro di riproduzione degli individui come merce forza-lavoro è produttivo o improduttivo?, 10°) Lo stato; la seconda parte consta di nove capitoli, i cui titoli sono: 1°) Il processo lavorativo domestico, 2°) Il processo di valorizzazione, 3°) Il saggio del plusvalore, 4°) La giornata lavorativa, 5°) Saggio e massa di

plusvalore, 6°) Note sul plusvalore assoluto e sul plusvalore relativo, 7°) Cooperazione e divisione del lavoro, 8°) Osservazioni in calce al quindicesimo capitolo del Libro I° del Capitale, 9°) A proposito della "legge generale dell'accumulazione capitalistica". Il testo completo consta di 400 cartelle.

Questo libro che sto per pubblicare in Italia, ma di cui mi riservo i diritti per l'estero, vuole rappresentare uno sforzo ampio e articolato per affrontare in termini marxiani l'analisi sul processo di riproduzione degli individui come merce forza-lavoro che penso rimanga, in Marx, sullo sfondo. Esso interviene nel dibattito in corso a livello internazionale (ad esempio <sup>in</sup> Italia, Usa, Inghilterra, come pure in Germania) intorno a problemi, quali: se il lavoro domestico sia o meno produttivo, il rapporto uomo/donna in generale, la famiglia, la popolazione, la struttura e il funzionamento del mercato del lavoro, ecc.

Nella prospettiva di pubblicare l'intero testo in lingua tedesca, sono d'accordo e ritengo, anzi, utile pubblicare questa 45 cartelle nella vostra rivista. Ti propongo perciò che tu stessa, nel mentre pubblichi su in questo numero della rivista i primi tre capitoli, proponga alla Surkin la pubblicazione dell'intero testo. Ti pregherei di darmi una risposta almeno orientativa a scadenza massima di un mese, anche per inviare eventualmente l'intero testo. E ti pregherei inoltre che, mentre rispondi a me, inviassi contemporaneamente copia della risposta a Gisela Bock, Trouchtlingerstr. 1 1000 Berlin 30 - tel. 030/247679, che è una compagna con cui ho collaborato strettamente in molte ricerche e che può facilitarmi anche sul piano della comunicazione con voi.

Poichè la traduzione di un testo di questo tipo richiede una capacità molto specifica, ti chiedo che per la traduzione sia parziale sia eventualmente dell'intero testo il nome della traduttrice o traduttore sia concordato con Gisela. Gradirei inoltre conoscere fin da subito cosa intendete corrispondere per la pubblicazione sulla vostra rivista di questi tre capitoli. E gradirei sapere se avete già deciso una data per la discussione/incontro delle varie autrici degli articoli per poter decidere una mia eventuale partecipazione. Attendo una tua risposta al più presto

Polda

PS. Allego per questa volta alla mia lettera una traduzione in tedesco, dal momento che non conoscete l'italiano, ma ti rinnovo l'invito a scri-  
vermi in ~~qualsiasi~~ inglese. Anche per me è più facile cercare di tradurre  
le mie lettere in inglese.